



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10708 5	ADUNANZA del 24.03.2017
DELIBERAZIONE N. 8 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTI SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **VENTIQUATTRO** del mese di **MARZO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri. All'appello risultano:

AIOLFI DORIANO	Presente
SPINI GABRIELE	Presente
VANELLI TAGLIACANE VALENTINO	Presente
SAMELE GIULIANA	Presente
BIANCHESSI GIANBATTISTA	Presente
GERMANI EMANUELE	Presente
POLLASTRI LORENZO	Presente
FONTANA GAIA	Presente
FUMAGALLI ALBERTO	Presente
BROGLIO ANDREINA	Presente
CADISCO MARCO	Presente
ZUCCOTTI LUCA	Dimissionario
AIOLFI PAOLO	Presente
FASOLI MANUELA	Presente

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **BONOLDI Dott.ssa ELVIRA NELLY** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. AIOLFI DORIANO in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA l'argomento il Sindaco.
Nessun Consigliere interviene.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

654. Prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

CONSIDERATO CHE l'adozione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) per le utenze domestiche UD e non domestiche UND determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate è finalizzata alla copertura dei costi del servizio risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2016;

VISTO l'art. 5 c. 11 del DL 244/2016 che differisce al 31.03.2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità amministrativa del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

CON VOTI favorevoli 9 – contrari zero –astenuti 4 (minoranza) espressi ai sensi di legge

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017 ;
2. **DI APPROVARE** le Tariffe TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
3. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento valide per la TARI per l'anno 2017:
 - prima rata : 31 Maggio 2017
 - seconda rata : 31 Luglio 2017
 - terza rata : 30 Settembre 2017
4. **DI STABILIRE**, altresì, ai fini del versamento, di inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati tramite Equitalia, alle condizioni previsti nella convenzione in essere nell'anno 2016 per la riscossione della TARI;
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TARI 2017, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli 9 – contrari zero –astenuti 4 (minoranza) espressi ai sensi di legge

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo

* * * * *

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti familiari	QUOTA FISSA	QUOTA PARTE VARIABILE	
	Euro/m ²	Euro/ Utenza	
1	0,713231	19,58	
2	0,832103	45,68	
3	0,917012	58,73	
4	0,984939	71,78	
5	1,052866	94,62	
6	1,103811	110,93	
TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:			TARIFFA TOTALE
Categorie < 5000 abitanti			QUOTA FISSA
			QUOTA VARIABILE
			Euro/m2
			QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38	1,01	1,38
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,59	1,57	2,16
Stabilimenti balneari	0,47	1,25	1,71
Esposizioni, autosaloni	0,32	0,85	1,17
Alberghi con ristorante	0,99	2,62	3,61
Alberghi senza ristorante	0,67	1,80	2,47
Case di cura e riposo	0,74	1,96	2,70
Uffici, agenzie, studi professionali	0,84	2,23	3,07
Banche ed istituti di credito	0,43	1,15	1,58
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,82	2,19	3,01
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,13	2,98	4,11

Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	2,04	2,81
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,86	2,27	3,13
Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	1,80	2,47
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81	2,14	2,95
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,59	9,51	13,10
Bar, caffè, pasticceria	2,70	7,15	9,85
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	4,69	6,45
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,93	5,13	7,07
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,49	11,92	16,41
Discoteche, night club	1,21	2,05	3,27

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE: BONOLDI dott.ssa ELVIRA NELLY

PER PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE: Aiolfi Dott.ssa Sabina

VISTO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto BONOLDI dott.ssa ELVIRA NELLY - Segretario Comunale

A T T E S T A

che l'atto è regolare sotto il profilo tecnico, per cui viene rispettata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Comunale
BONOLDI dott.ssa ELVIRA NELLY

VISTO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Aiolfi dott.ssa Sabina responsabile del servizio Finanziario

A T T E S T A

che l'atto è regolare sotto il profilo contabile, e sussiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del servizio
Aiolfi dott.ssa Sabina